



COMUNE DI
BRESCIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SULLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
E ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI
DOTT.SSA GABRIELLA RODOLFI
RAG. VALTER TAGLIANI

SOMMARIO

Verifiche preliminari	pag. 3
Previsioni di competenza	pag. 8
Entrate correnti	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 9
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	pag. 10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	pag. 12
Entrate in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie e da accensione di prestiti	pag. 14
Spese correnti	pag. 18
Spese in conto capitale e acquisizioni attività finanziarie	pag. 20
Spese per rimborso prestiti	pag. 22
Le previsioni pluriennali	pag. 23
Pareggio di bilancio	pag. 24
Osservazioni	pag. 25
Conclusioni	pag. 25

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Lorenza Marcheggiani, Gabriella Rodolfi e Valter Tagliani, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 30/11/2018 n. 105, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazioni del Consiglio comunale 25/7/2019 n. 96 e 19/12/2019 n. 152 è stato rispettivamente approvato e aggiornato il Documento Unico di programmazione 2020/2023, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;
- ricevuto in data 2 gennaio 2020 lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 30/12/2019 n. 798;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale - in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 e la Legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019 n. 160) - lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione 19/12/2019 n. 145;
- esaminata la documentazione ricevuta,

hanno verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- *annualità*: le previsioni di ciascun esercizio, coincidente con l'anno solare, sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale;
- *unità*: il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- *integrità*: le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*: i dati contabili del bilancio rappresentano le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria dei corrispondenti esercizi, le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento, è assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, gli stanziamenti di bilancio presentano una chiara classificazione delle voci finanziarie, nel rispetto del sistema previsto a tal fine dall'ordinamento contabile e finanziario;
- *significatività e rilevanza*: il bilancio di previsione presenta in modo completo e corretto i dati e le informazioni significative per le esigenze informative connesse al correlato processo decisionale;
- *flessibilità*: al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, nel bilancio di previsione è stato correttamente stanziato il fondo di riserva, entro i limiti indicati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- *congruità*: le risorse stanziati appaiono congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali, che sono coerentemente rappresentati nella documentazione di bilancio;

- *prudenza*: in bilancio sono iscritte previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio considerato e stanziamenti di spesa sostenibili in relazione alle risorse previste;
- *coerenza*: i contenuti del bilancio di previsione sono conseguenti agli strumentali fondamentali di pianificazione e programmazione (coerenza interna) ed in particolare del DUP – Documento unico di programmazione, contenente anche il programma triennale delle opere pubbliche, documento sul quale questo Collegio ha già espresso parere favorevole in sede di esame delle proposte di deliberazione consiliare n. 96 e n. 152, già citate.
I contenuti del bilancio sono altresì rispettosi dei vincoli di coordinamento della finanza pubblica, delle direttive e scelte strategiche degli organi di governo pubblico sovraordinati (coerenza esterna);
- *continuità, costanza, comparabilità e verificabilità*: la quantificazione e la destinazione delle risorse stanziare in bilancio sono coerenti con l’obiettivo di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo, applicando criteri costanti di valutazione, al fine di consentire la comparabilità nel tempo dei documenti di bilancio;
- *neutralità*: il processo di formazione del bilancio di previsione, che per sua natura comprende la formulazione di valori di stima, è stato condotto in modo tecnicamente corretto e fondato su principi contabili indipendenti ed imparziali;
- *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- *equilibrio di bilancio*: è rispettato il pareggio di bilancio, nelle sue molteplici declinazioni, come dimostrato nelle pagine che seguono;
- *competenza finanziaria*: le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in modo da consentire la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

Ciò premesso, ai sensi dell’art. 239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2020/2022.

Le previsioni di competenza per il triennio 2020/2022 e di cassa per l’esercizio 2020 sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	CASSA 2020
F.do cassa inizio esercizio				57.204.732,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	39.753.061,49	4.769.260,01	4.585.000,00	
Avanzo di amministrazione	4.684.880,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	144.876.454,00	147.376.454,00	146.876.454,00	147.175.158,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.933.538,00	34.112.151,00	34.092.151,00	37.122.919,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	129.476.368,00	125.172.163,00	128.293.748,00	130.106.859,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.477.916,33	26.514.238,00	25.780.000,00	50.970.142,86
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	18.000.000,00	31.751.064,00	28.458.302,00	28.182.720,13
Titolo 6 - Accesione di prestiti	105.219.245,00	15.000.000,00	15.000.000,00	105.219.245,00
Titolo 7 - Andicipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	52.437.000,00	52.437.000,00	52.437.000,00	52.839.490,94
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	584.858.462,82	437.132.330,01	435.522.655,00	608.821.268,30
SPESE	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	CASSA 2020
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti	315.682.314,00	309.973.267,00	311.215.365,00	368.813.222,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	106.090.048,82	51.949.562,01	48.238.302,00	66.956.364,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	18.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	18.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	92.649.100,00	6.772.501,00	7.631.988,00	92.649.100,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	52.437.000,00	52.437.000,00	52.437.000,00	52.793.378,18
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	584.858.462,82	437.132.330,01	435.522.655,00	599.212.064,66

E' verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei prospetti riportati nelle pagine successive.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di finale di cassa presunto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL. L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2020/2022.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		57.204.732,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.585.000,00	4.585.000,00	4.585.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	314.286.360,00	306.660.768,00	309.262.353,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	315.682.314,00	309.973.267,00	311.215.365,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		4.585.000,00	4.585.000,00	4.585.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		16.906.593,00	17.578.394,00	17.494.741,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.649.100,00	6.772.501,00	7.631.988,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		88.379.005,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-89.460.054,00	-5.500.000,00	-5.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.931.049,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.159.760,00	5.500.000,00	5.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		159.760,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.850.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	88.219.245,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2020, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 1.931.049,00 euro, di cui 795.049,00 euro per avanzo vincolato e 1.136.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio;
- la destinazione di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento per 5.850.000,00 euro;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 5.159.760,00 euro, di cui 159.760,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) ed euro 5.000.000,00 di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di

bilancio 2017 (Legge 232/2016 e ss.mm.ii.), a fronte di una previsione di entrata da permessi, al netto delle stime di opere a scomputo ed escussioni di fidejussioni, di 6.000.000,00 euro annui.

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.753.831,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	35.168.061,49	184.260,01	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	173.697.161,33	73.265.302,00	69.238.302,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.159.760,00	5.500.000,00	5.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	17.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.850.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	88.219.245,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	106.090.048,82 37.623.449,01	51.949.562,01 35.740.000,00	48.238.302,00 32.540.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	17.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	17.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Quanto all'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2020 si registra l'applicazione di avanzo presunto per 2.753.831,00 euro, di cui 1.360.000,00 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 409.831,00 da avanzo vincolato derivante da contributi agli investimenti, da 784.000,00 euro da avanzo vincolato derivante da mutui e 200.000,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2020 raffrontate con l'accertato/impegnato 2018 (ultimo rendiconto approvato), sommato alle quote di fondo pluriennale vincolato (FPV) e le previsioni definitivamente assestate 2019:

ENTRATE	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.247.810,44	5.965.999,71	4.585.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.406.174,84	27.963.297,88	35.168.061,49
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.062.806,19	8.027.113,91	4.684.880,00
TITOLO 1	140.383.696,30	144.526.576,00	144.876.454,00
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa			
TITOLO 2	45.781.393,44	42.911.293,15	39.933.538,00
Trasferimenti correnti			
TITOLO 3	119.180.779,84	125.654.737,00	129.476.368,00
Entrate extratributarie			
TITOLO 4	25.298.669,77	58.359.111,62	50.477.916,33
Entrate in conto capitale			
TITOLO 5	1.300.000,00	15.300.000,00	18.000.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziaria			
TITOLO 6	9.750.000,00	15.300.000,00	105.219.245,00
Accensione prestiti			
TITOLO 7	-	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			
TITOLO 9	54.248.692,00	74.311.308,00	52.437.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro			
TOTALE TITOLI	395.943.231,35	476.363.025,77	540.420.521,33
TOTALE ENTRATE	436.660.022,82	518.319.437,27	584.858.462,82
SPESE	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
TITOLO 1	284.216.033,55	316.373.953,32	315.682.314,00
Spese correnti			
TITOLO 2	63.829.511,93	106.277.658,95	106.090.048,82
Spese in conto capitale, compreso FPV			
TITOLO 3	1.300.000,00	15.300.000,00	18.000.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie			
TITOLO 4	5.351.574,24	6.056.517,00	92.649.100,00
Rimborso prestiti			
TITOLO 5	-	-	-
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
TITOLO 7	54.248.692,00	74.311.308,00	52.437.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro			
TOTALE SPESE	408.945.811,72	518.319.437,27	584.858.462,82

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	134.332.243,04	138.475.122,00	138.825.000,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	6.051.453,26	6.051.454,00	6.051.454,00
TOTALE	140.383.696,30	144.526.576,00	144.876.454,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

La Legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) ha abolito la IUC (imposta unica comunale) - che, sino al 2019, comprendeva IMU, TASI e TARI - ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

I commi 739 e successivi della Legge di bilancio disciplinano la “nuova” IMU e riprendono larga parte della previgente normativa IMU, le cui aliquote incorporano quelle della TASI (inclusa la c.d. maggiorazione), consentendo ai Comuni la possibilità di confermare, nel complesso, il gettito derivante dai tributi IMU/TASI in vigore sino al 2019. Conseguentemente, lo stanziamento di entrata conferma il dato assestato 2019, complessivamente pari a 70.800.000,00 euro.

Ulteriori entrate sono attese dall’attività di recupero antievasivo, stimate in 7.700.000,00 euro, al lordo dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e del compenso alla società affidataria dei servizi di supporto.

TARI (TASSA RIFIUTI)

Come noto, il gettito della TARI è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana, che dovrà essere approvato entro il termine del 30/4/2020 per effetto delle nuove disposizioni introdotte, in sede di conversione del c.d. Decreto fiscale (D.L. 124/2019), attraverso il comma 683-bis della L. 147/2013.

La previsione inserita nello schema di bilancio è di 32.965.000,00 euro, a parità di tariffe vigenti nel 2019 e sulla base delle superfici ed utenze attive a inizio dicembre 2019, ma la quantificazione dell’effettiva stima di gettito sarà formulata a seguito della definizione del piano economico-finanziario.

Inoltre, dall’attività di recupero antievasivo è attesa un’entrata di 800.000,00 euro, anch’essa al lordo dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e del compenso alla società affidataria dei servizi di supporto.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

Per l’addizione comunale IRPEF, è riproposto per l’anno 2020 lo stanziamento 2019, pari a 23.200.000,00 euro, a fronte della conferma dell’aliquota (0,80%) e della soglia di esenzione (13.000,00 euro).

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito di tali tributi è quantificato in complessivi 2.700.000,00 euro annui, confermando il dato assestato 2019.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Introdotta con decorrenza 1° aprile 2019, l'imposta di soggiorno per l'esercizio 2020, primo anno intero di applicazione, è stimata in 650.000,00 euro, a parità di tariffe vigenti nel 2019 e tenuto conto delle modifiche al regolamento approvate recentemente dal Consiglio comunale con deliberazione 18/11/2019 n. 132.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

La previsione del fondo di solidarietà 2020 è pari al dato assestato 2019 (6.051.454,00 euro), in quanto alla data di approvazione dello schema di bilancio l'importo delle spettanze 2020 non è ancora stato quantificato dal competente Ministero.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	45.146.275,50	42.453.454,15	39.831.689,00
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	1.820,34	5.122,00	-
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	50.000,00	50.000,00	53.000,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	583.297,60	402.717,00	48.849,00
TOTALE	45.781.393,44	42.911.293,15	39.933.538,00

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che assorbono la quasi totalità dei trasferimenti correnti, per il 2020 sono previsti in 39.831.689,00 euro, in riduzione di 2.521.765,15 euro rispetto all'assestato 2019 essenzialmente a causa del minor contributo regionale per il metrobus, previsto in 5.000.000,00 euro per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 25, della Legge regionale di stabilità 2020/2022 (L.R. 30 dicembre 2019, n. 24), a fronte di 6.573.400,00 euro corrisposti nel 2019.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, da Amministrazioni locali e da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 12.272.683,00 euro, di poco inferiore al dato assestato 2019 (12.440.425,34 euro). Tra le voci principali, si rammentano:

- il rifinanziamento, integrato dal comma 554 della Legge di bilancio 2020, del c.d. Fondo IMU/TASI. A livello nazionale, la dotazione complessiva è pari a 300 milioni di euro annui, importo pari al 2019. Per il Comune di Brescia, si tratta di 5.272.944,00 euro;

- il trasferimento statale compensativo del mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.829.311,00 euro;
- il contributo ministeriale sui progetti PON (Programmi Operativi Nazionali) nel campo del disagio sociale per 1.265.700,00 euro;
- il contributo statale per le scuole dell'infanzia per 1.000.000,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il progetto SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 845.000,00 euro;
- il contributo statale per il sistema 0-6 anni di cui al D.Lgs. 65/2017 per 800.000,00 euro;
- il contributo statale per minor gettito IMU (ex art. 3 D.L. 102/2013 e art. 1, comma 711 della L. 147/2013) per 317.780,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo dei minori introiti da addizionale IRPEF, disposto dall'art. 1 della legge 244/2007 e dell'art. 2 del decreto-legge 93/2008, convertito dalla legge 126/2008, per 360.510,00 euro.
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 200.000,00 euro;
- il contributo per la partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale per 195.000,00 euro;
- i contributi statali per interessi su mutui in ammortamento per 109.223,00 euro;
- la quota del 5 per mille IRPEF destinata ai servizi sociali per 48.000,00 euro.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono previsti in 27.389.006,00 euro, in riduzione rispetto al dato assestato 2019 (29.792.028,81 euro) per le ragioni già indicate. Sono compresi in tale categoria di entrata:

- i trasferimenti dalla Regione per 10.648.692,00 euro, prevalentemente relativi a:
 - contributo regionale per metrobus, previsto come già ricordato in 5.000.000,00 euro;
 - i contributi per interventi socio-assistenziali per 2.754.562,00 euro, comprensivi degli interventi di assistenza domiciliare e avviamento al lavoro (1.387.362,00 euro) e del contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L.328/2000 (1.367.200,00 euro);
 - i contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus (719.328,00 euro);
 - i contributi nell'ambito della misura "Nidi gratis" (860.000,00 euro), trasferimenti per asili nido comunali (100.000,00 euro), trasferimenti i minori (216.000,00 euro),
 - i contributi per morosità incolpevole (150.000,00 euro), per emergenza abitativa (150.000,00 euro), fondo per contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative (320.000,00 euro);
 - i contributi per progetti leggi 285/1997 e 40/1998, in materia di diritto allo studio, per 80.000,00 euro;
- trasferimenti dall'Agenzia TPL di Brescia per trasporto pubblico locale, derivanti dal riversamento dei contributi regionali trasporto su gomma (11.772.553,00 euro), riversamento contributi regionali per accisa (2.065.424,00 euro) e riversamento contributo regionale rinnovo CCNL autoferrotranvieri trasporto su gomma (2.768.211,00 euro). Queste ultime due voci trovano corrispondenza in pari stanziamenti di spesa corrente, in quanto destinati ai gestori dei servizi;
- il contributo dai Comuni associati per il Parco delle Colline (75.126,00 euro).

I trasferimenti correnti da Enti di previdenza sono previsti in 170.000,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2019 di 221.000,00 euro. Si tratta di trasferimenti da INPS-Gestione Dipendenti Pubblici per gli interventi realizzati nell'ambito del progetto Home

Care Premium a sostegno di soggetti non autosufficienti riservati a dipendenti o pensionati pubblici e loro familiari di primo grado.

Infine, per quanto riguarda i trasferimenti da altri soggetti, sono previsti:

- il contributo riconosciuto da ALER per attività di socialità nei contesti di edilizia residenziale pubblica (50.0000,00) e le entrate correlate al patto di collaborazione per gestione e la fruizione di aree di proprietà comunale nell'ambito del Parco delle cave (3.000,00);
- i trasferimenti correnti da istituzioni sociali private per 48.849,00 euro, a fronte di un assestato 2019 di 402.717,00 euro. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla mancata riproposizione dei contributi relativi al bando "Welfare di comunità e innovazione sociale" nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi", previsti sul 2019.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	31.971.186,53	32.015.409,00	30.957.852,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	20.392.277,72	22.308.809,00	22.168.500,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	18.366,05	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	55.641.021,09	57.946.401,00	65.562.311,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.157.928,45	13.384.118,00	10.787.705,00
TOTALE	119.180.779,84	125.654.737,00	129.476.368,00

Le entrate extratributarie previste sul 2020 ammontano complessivamente a 129.476.368,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2019 di 125.654.737,00 euro, quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie di seguito riportate.

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano, per l'esercizio 2020, a 30.957.852,00 euro, a fronte di un assestato 2019 di 32.015.409,00 euro. La riduzione è dovuta prevalentemente alla riallocazione contabile, sulla tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) dei rimborsi spese relativi alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (voce di entrata distinta dalle sanzioni, allocate in altra specifica categoria), corrispondente a pari riduzione in tale tipologia di entrata per complessivi 700.000,00 euro.

Le entrate derivanti dalla sola gestione dei beni sono previste per l'esercizio 2020 in 18.086.842,00 euro, a fronte di un assestato 2019 pari a 18.269.283,00 euro. La riduzione è dovuta prevalentemente al fatto che il dato assestato 2019 include maggiori entrate da canoni patrimoniali, applicate al bilancio in corso di esercizio, non consolidabili nel triennio successivo.

La previsione di accertamento per le entrate da sanzioni ammonta a 22.168.500,00 euro, in lieve riduzione rispetto al dato assestato 2019 (22.308.809,00 euro).

La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale, stimate in 21.950.000,00 euro, in linea con la previsione assestata 2019 di 21.951.212,00 euro. Tali importi sono al lordo delle voci stanziato nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di riscossione.

Nella tipologia “Altre entrate da redditi di capitale” sono contabilizzate le entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune, previste complessivamente in 65.562.311,00 euro per il 2020, a fronte di uno stanziamento assestato 2019 pari a 57.946.401,00 euro.

Lo stanziamento 2020 è prevalentemente costituito dalla previsione di distribuzione dividendi da a2a S.p.A., stimate dalla società, nel Piano strategico 2019/2023 presentato lo scorso aprile, in 7,75 centesimi di euro per azione (pari a complessivi 60.700.040,00 euro per il Comune di Brescia). La restante parte delle previsioni di entrate da redditi di capitale è riferita a Centrale del Latte S.p.A. (1.100.000,00) ed a società Autostrade Centro Padane S.p.A. (3.762.271,00 euro), quest'ultima prevista per il solo anno 2020.

Infine, sono previste tra le entrate extratributarie le voci contabilizzate nella tipologia “Rimborsi e altre entrate correnti”, di natura residuale rispetto alle classificazioni sopra citate. Per l'esercizio 2020 ammontano complessivamente a 10.787.705,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2019 di 13.384.118,00 euro. Trattandosi di una tipologia che accoglie una miscelanea di voci, i dati di esercizi diversi non sono direttamente confrontabili. Tra le differenze più significative si possono annoverare:

- l'azzeramento della previsione per rimborso dallo Stato per spese elettorali, in quanto previste per il solo 2019;
- la riduzione della previsione da entrata per indennità civico ristoro, in quanto il dato 2019 comprendeva maggiori entrate non consolidabili;
- lo stanziamento, sul solo esercizi 2020, del saldo 2018 del contributo del termovalorizzatore;
- l'azzeramento della previsione per rimborso acqua usi pubblici, in quanto non più corrisposta;
- la riduzione della previsione di IVA contabilizzati su servizi commerciali, a giro con spesa.

Le entrate più significative stanziato sulla competenza dell'esercizio 2020 sono:

- rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (1.450.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (1.080.000,00 euro), i recuperi delle spese relativi alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (800.000,00), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (199.053,00 euro), per i pasti insegnanti (100.000,00 euro), i rimborsi spese di pubblicazione bandi (164.000,00 euro), il rimborso per infortuni INAIL (120.000,00), i rimborsi per il progetto “Cento leve per la città”, realizzato in collaborazione con Anci Lombardia – Dote Comune a favore di giovani disoccupati e inoccupati (100.000,00 euro);
- altre entrate correnti, quali il contributo per il termovalorizzatore (2.450.000,00 euro), lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (1.553.000,00 euro), correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (o scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA, le entrate per il c.d. *reverse charge* (o sterilizzazione inversione contabile, 300.000,00 euro), il recupero spese incentivi per funzioni

- tecniche ex D.Lgs. 50/2016 (850.500,00 euro), i proventi diversi servizi generali (500.000,00 euro);
- gli indennizzi da assicurazioni (euro 60.000,00).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ
FINANZIARIE E DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.939.023,69	29.463.534,67	13.373.886,33
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1.517.054,26	8.796.832,95	12.874.400,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.842.591,82	20.098.744,00	24.229.630,00
TOTALE TITOLO 4	25.298.669,77	58.359.111,62	50.477.916,33
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.300.000,00	15.300.000,00	18.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	1.300.000,00	15.300.000,00	18.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE (*)	9.750.000,00	15.300.000,00	105.219.245,00
TOTALE TITOLO 6	9.750.000,00	15.300.000,00	105.219.245,00

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 13.373.886,33 euro, di cui 12.485.899,33 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 797.987,00 euro da istituzioni sociali private, 80.000,00 euro da imprese e 10.000,00 euro da privati. Il dettaglio dei contributi previsti è riportato nella tabella di pagina seguente.

Contributo regionale per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica da parte delle aziende TPL	4.370.400,00
Contributo bando periferie e aree degradate	1.880.999,55
Contributo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture	474.000,00
Contributo statale per interventi di sviluppo territoriale sostenibile	210.000,00
Contributo regionale per progetto "PiùBici"	59.814,63
Contributo ministeriale per adeguamenti sismici scuole secondarie di primo grado	565.200,00
Contributo ministeriale per adeguamenti sismici scuole primarie	447.600,00
Contributo ministeriale per adeguamenti sismici scuole dell'infanzia	87.000,00
Contributi ministeriali SIN "Brescia Caffaro"	2.157.229,00
Contributo da privati per Pinacoteca Tosio Martinengo	447.987,00
Contributo Cariplo per ristrutturazione centro Corridoni	350.000,00
Contributi regionali Polizia locale	12.000,00
Contributi ministeriali servizio gestione traffico (settore Polizia locale)	168.000,00
Contributi provinciali servizio gestione traffico (settore Polizia locale)	40.000,00
Contributo regionale bando Piani integrati della cultura (PIC)	400.000,00
Contributo per realizzazione percorso ciclo-culturale sul Garza	30.000,00
Contributi regionali <i>housing</i> sociale	1.149.500,00
Contributo agli investimenti per cessione aree da privati	10.000,00
Contributi regionali sicurezza stradale	400.000,00
Contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell'ambito delle convenzioni urbanistiche	50.000,00
Contributo regionale per impianto sportivo S. Polo	34.156,15
Contributi da enti e aziende per investimenti in materia di mobilità sostenibile e miglioramento della sicurezza stradale	30.000,00

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 12.874.400,00 euro. La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni, approvato con deliberazione consiliare 19/12/2019 n. 152 all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) 2020/2023. Si rinvia a tale documento per l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

La tipologia di entrata "Altre entrate da redditi di capitale" comprende stanziamenti per complessivi 24.229.630,00 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2020 in 23.474.350,00 euro, di cui 17.474.350,00 euro per opere a scomputo e 6.000.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare (quest'ultimo dato stimato sulla scorta delle somme accertate nell'esercizio 2019).

Lo stanziamento di entrata (al netto dei permessi a scomputo opere) è parzialmente destinato, per 5.000.000,00 euro, al finanziamento delle spese correnti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 755.280,00 euro, comprende i proventi per monetizzazione aree standard (50.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (110.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (20.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 485.280,00 euro), i proventi attività estrattiva cave per sistemazione aree dismesse (40.000,00 euro) e i proventi da contributi straordinari per urbanizzazioni (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 18.000.000,00 euro. Tali importi sono comprensivi degli stanziamenti per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei prestiti che si prevede di

accendere (17.000.000,00 euro) e degli stanziamenti per la contabilizzazione di eventuali anticipazioni contrattuali, tra le riscossioni di crediti (1.000.000,00 euro).

Nel titolo 6 delle entrate è stanziata l'accensione di prestiti per 105.219.245,00 euro, comprensivi dell'importo relativo all'eventuale ristrutturazione del mutuo assunto a finanziamento del metrobus (il cui debito residuo, dopo il pagamento della rata in scadenza al 30/6/2020, ammonta a 88.219.244,82 euro), ove le condizioni dei tassi di mercato consentissero, nel 2020, di estinguere anticipatamente il prestito con contestuale accensione di un nuovo finanziamento a tassi inferiori al 2,50% del corrente piano di ammortamento, tali da assicurare il rispetto dell'art. 41, comma 2, della L. 448/2001 (riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente, al netto di commissioni e indennizzi).

In tema di ristrutturazione di debito, si segnala altresì il recentissimo decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 62, entrato in vigore il 31 dicembre, recante <<Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica>> (c.d. Milleproroghe) che, all'art. 39, introduce misure volte a favorire la ristrutturazione del debito degli Enti locali, delle Regioni e – limitatamente ai mutui contratti per la realizzazione di infrastrutture necessarie per il miglioramento dei servizi pubblici – dalle società partecipate dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane a capitale interamente pubblico incluse nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Ai sensi del comma 1 del citato articolo 39, le modalità ed i termini per avanzare eventuali richieste di ristrutturazione dei mutui saranno stabilite con successivo decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze da adottare, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso (quindi entro il prossimo 30 marzo 2020).

Le previsioni relative all'accensione di nuovi mutui sono pari a 17.000.000,00 euro.

E' verificata la congruità dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)>>.

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel prospetto di pagina seguente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(Rendiconto 2018), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	140.383.696,30
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	45.781.393,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	119.180.779,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		305.345.869,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	30.534.586,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/dell'esercizio precedente	(-)	8.976.519,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	301.119,77
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	109.223,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		21.366.170,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	133.700.366,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	17.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		150.700.366,02
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		109.188.046,93
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		109.188.046,93

SPESE CORRENTI (TITOLO 1)

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2018 e dei dati assestati 2019, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione delle spese correnti per missione è riportata nella tabella seguente. Si rammenta che i dati a rendiconto (corrispondenti agli impegni sommati al fondo pluriennale vincolato di spesa), non comprendono, diversamente delle previsioni assestate 2019 e iniziali 2020, gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo (quali, ad esempio, il fondo crediti di dubbia esigibilità).

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	41.969.250,82	46.307.395,37	45.447.938,00
MISSIONE 02 <i>Giustizia</i>	-	-	-
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	19.815.695,74	19.796.498,00	20.721.613,00
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	38.786.629,88	40.687.321,80	41.255.578,00
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	10.986.547,17	11.606.897,40	10.564.659,00
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	3.609.835,00	3.606.183,00	3.901.633,00
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	551.052,13	621.559,00	543.247,00
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	3.780.328,88	4.054.666,89	3.728.340,00
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	38.753.282,89	41.648.312,60	42.145.942,00
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	76.752.872,18	78.680.102,96	77.324.803,00
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	189.510,61	173.537,00	194.954,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	46.955.248,27	50.993.312,30	48.792.679,00
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	2.065.779,98	2.247.551,00	2.075.568,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	15.950.616,00	18.985.360,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI compreso FPV	284.216.033,55	316.373.953,32	315.682.314,00

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di competenza dell'esercizio 2020, il dato assestato 2019 e i valori a rendiconto 2018 (impegnato) suddivisi per macroaggregato, precisando che la distribuzione delle previsioni 2020 è riportata a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati è di competenza della Giunta comunale, in sede di successiva approvazione del PEG 2020/2022.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	64.336.556,47	65.901.597,86	66.290.973,00
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.558.154,41	3.815.023,14	3.839.327,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	175.501.656,93	185.097.149,22	184.512.173,00
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.756.079,67	29.288.555,10	26.453.096,00
105 - TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	-	-
106 - FONDI PEREQUATIVI	-	-	-
107 - INTERESSI PASSIVI	2.954.599,84	3.096.732,00	3.000.000,00
108 - ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	-	-	-
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	875.505,20	2.453.888,00	759.000,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	5.267.481,32	26.721.008,00	30.827.745,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	278.250.033,84	316.373.953,32	315.682.314,00

Nel complesso, le previsioni di spesa corrente 2020 registrano, rispetto all'assestato 2019, una riduzione dello 0,2%, in relazione alla diminuzione delle spese per trasferimenti correnti (dovuti prevalentemente alla minor previsione di reimpiego di contributi vincolati), parzialmente riassorbito dall'incremento delle altre voci.

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per il personale dipendente e assimilato, IRAP inclusa (classificata nei macroaggregati 01 e 02), per l'anno 2020 ammonta a 66.290.973,00 euro.

Sommata alle previsioni di spesa per contratti di somministrazione lavoro (contabilizzati nel macroaggregato 03) e al netto della spesa per mensa dipendenti, lo stanziamento complessivo è pari a 68.499.000,00 euro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,00 euro e le previsioni 2020 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 55.455.047,00 euro. Il limite è pertanto rispettato.

Il macroaggregato 10 “Altre spese correnti” comprende, tra le voci più significative, lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Tali voci, come noto, non sono oggetto di impegno di spesa e, conseguentemente, non sono ricomprese nel dato relativo al rendiconto 2018 esposto nella tabella di pagina precedente (5.965.999,71 euro).

Con riferimento a tali stanziamenti, per l’esercizio 2020 si osserva quanto segue:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa ammonta a 4.385.000,00 euro ed è riferito al trattamento accessorio del personale esigibile nell’esercizio successivo all’anno di finanziamento;
- l’accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente è pari ad euro 16.906.593,00 euro. L’Ente si è avvalso della facoltà di accantonamento al 95% ai sensi dell’art. 1, comma 882, della Legge di bilancio 2018. La quantificazione è stata determinata in relazione alle percentuali di incasso delle entrate, secondo quanto illustrato nella Nota integrativa al bilancio di previsione. Secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 79, della Legge di bilancio 2020, l’Ente potrà ridurre l’accantonamento sino ad una percentuale minima del 90%, a seguito della verifica positiva del rispetto degli indicatori sui tempi di pagamento e sulla riduzione del debito commerciale contenuti nell’art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge di bilancio 2019, con riferimento ai dati a consuntivo 2019;
- il fondo di riserva di competenza ammonta a 1.100.000,00 euro, pari allo 0,35% delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall’art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). E’ verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato parimenti in 1.100.000,00 euro, pari allo 0,25% delle spese finali di cassa, anch’esso rispetto dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE (TITOLI 2 E 3)

L’ammontare degli investimenti complessivi è finanziato da avanzo vincolato o accantonato, dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Si riporta di seguito il riepilogo generale delle spese in conto capitale per missione:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Assestato 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	3.923.469,45	19.299.094,10	22.250.976,40
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	569.431,75	987.941,63	1.048.535,39
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	2.800.965,17	8.031.646,06	11.572.619,38
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	4.763.482,95	5.026.128,57	9.558.938,49
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	5.324.277,21	5.140.508,63	2.521.613,45
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	28.564.322,14	39.243.459,20	42.180.456,59
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	3.923.287,38	14.312.401,95	11.027.446,68
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	14.631.680,85	27.764.827,00	20.498.872,30
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	628.595,03	1.548.636,81	3.345.859,14
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	-	156.629,00	20.000,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	66.386,00	64.731,00
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ACQUISIZIONE	65.129.511,93	121.577.658,95	124.090.048,82

Per l'esercizio 2020, sono previste spese in conto capitale per 106.090.048,82 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 18.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 65.918.001,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 37.926.440,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 27.991.561,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 40.172.047,82 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2019, finanziati sull'esercizio 2020 dal fondo pluriennale vincolato per 35.168.061,49 euro, da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 5.003.986,33 euro.

SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO 4)

Per l'esercizio 2020 la spesa per rimborso prestiti è prevista in 92.649.100,00 euro. Tale importo è costituito, oltre che dalle quote capitale dei mutui in ammortamento, dalle previsioni di estinzioni anticipate, in relazione:

- al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel DUP, in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale previsione (pari a 159.760,00 euro) potrà trovare attuazione solo a seguito dell'effettivo accertamento delle corrispondenti entrate e, ai fini degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate in conto capitale;
- all'eventuale ristrutturazione del mutuo assunto a finanziamento del metrobus (il cui debito residuo, dopo il pagamento della rata in scadenza al 30/6/2020, ammonta a 88.219.244,82 euro), ove le condizioni dei tassi di mercato consentissero, nel 2020, di estinguere anticipatamente il prestito con contestuale accensione di un nuovo finanziamento a tassi inferiori al 2,50% del corrente piano di ammortamento, tali da assicurare il rispetto dell'art. 41, comma 2, della L. 448/2001 (riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente, al netto di commissioni e indennizzi).

In tema di ristrutturazione di debito, si rammenta quanto già segnalato nella parte entrata da accensione di prestiti, in merito alle nuove misure introdotte dall'art. 39 del c.d. Milleproroghe (decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 62).

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2020, 2021 e 2022:

ENTRATE	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Totale triennio</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	39.753.061,49	4.769.260,01	4.585.000,00	49.107.321,50
AVANZO	4.684.880,00			4.684.880,00
TITOLO 1	144.876.454,00	147.376.454,00	146.876.454,00	439.129.362,00
TITOLO 2	39.933.538,00	34.112.151,00	34.092.151,00	108.137.840,00
TITOLO 3	129.476.368,00	125.172.163,00	128.293.748,00	382.942.279,00
TITOLO 4	50.477.916,33	26.514.238,00	25.780.000,00	102.772.154,33
TITOLO 5	18.000.000,00	31.751.064,00	28.458.302,00	78.209.366,00
TITOLO 6	105.219.245,00	15.000.000,00	15.000.000,00	135.219.245,00
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	52.437.000,00	52.437.000,00	52.437.000,00	157.311.000,00
TOTALE ENTRATE	584.858.462,82	437.132.330,01	435.522.655,00	1.457.513.447,83
SPESE	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Totale triennio</i>
TITOLO 1	315.682.314,00	309.973.267,00	311.215.365,00	936.870.946,00
TITOLO 2	106.090.048,82	51.949.562,01	48.238.302,00	206.277.912,83
TITOLO 3	18.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	50.000.000,00
TITOLO 4	92.649.100,00	6.772.501,00	7.631.988,00	107.053.589,00
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 7	52.437.000,00	52.437.000,00	52.437.000,00	157.311.000,00
TOTALE SPESE	584.858.462,82	437.132.330,01	435.522.655,00	1.457.513.447,83

Le previsioni del biennio 2021/2022 sono state formulate, per la parte corrente (titolo 1), in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2020, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Inoltre, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è stato adeguato alle percentuali disposte dal comma 882 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018, pari al 100% per ciascun esercizio.

Secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 79, della Legge di bilancio 2020, nel corso del 2021 l'Ente potrà ridurre l'accantonamento sino ad una percentuale minima del 90%, a seguito della verifica positiva del rispetto degli indicatori sui tempi di pagamento e sulla riduzione del debito commerciale contenuti nell'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge di bilancio 2019, con riferimento ai dati a consuntivo 2020.

Quanto alle spese per rimborso prestiti (titolo 4), la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui in corso di ammortamento nei rispettivi esercizi.

La spesa in conto capitale (titolo 2) è quantificata in 51.949.562,01 euro per il 2021 e in 48.238.302,00 euro per il 2022.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2021 sono composti da 32.507.080,00 euro inseriti nel programma delle opere pubbliche, da 19.258.222,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici e da 184.260,01 euro da investimenti attivati nell'esercizio 2019 ma esigibili nell'esercizio 2020 (finanziati in entrata da fondo pluriennale vincolato).

Per l'esercizio 2022, gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche sono pari a 30.725.000,00 euro, mentre gli interventi diversi dai lavori pubblici sono previsti in 17.513.302,00 euro.

Le spese per incremento di attività finanziaria (titolo 5) accolgono gli stanziamenti correlati alla contabilizzazione dell'accensione di prestiti (15.000.000,00 euro) e del rimborso anticipazioni contrattuali (1.000.000,00 euro), per ciascun esercizio.

PAREGGIO DI BILANCIO

Come noto, la Legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145), attraverso i commi da 819 a 826, ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Pertanto, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli Enti locali possono utilizzare integralmente sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione.

In altri termini, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (riportati nelle pagine iniziali della presente relazione).

Ai sensi del comma 821 della Legge di bilancio 2019, a rendiconto l'Ente sarà considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, redatto secondo lo schema allegato sub10 al D.Lgs. 118/2011.

Da ultimo, con decreto ministeriale 1 agosto 2019 sono stati introdotti due ulteriori prospetti:

- il primo, denominato “Equilibrio della gestione”, completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione. Si tratta delle quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;
- il secondo prospetto, denominato “Equilibrio complessivo”, oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti disposti direttamente in sede di formazione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Tali prospetti dovranno essere predisposti, in prima applicazione, in sede di formazione del rendiconto 2019.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che, anche per il bilancio di previsione 2020/2022, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributarie, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2020.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole.

Brescia, 7 gennaio 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Lorenza Marcheggiani [Presidente]

Dott.ssa Gabriella Rodolfi [Componente]

Rag. Valter Tagliani [Componente]